



**IOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTO COLLETTIVO
NAZIONALE INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON
DIRIGENTE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA
2016**

Roma,

Premessa	3
Capo I – Applicazione e decorrenza.....	4
Art. 1.....	4
Campo di applicazione	4
Art. 2.....	4
Decorrenza e durata.....	4
Capo II – Trattamento economico accessorio: sistema indennitario	4
Art.3.....	4
Indennità per gravosi orari, rischi e disagi	4
Art. 4.....	7
Indennità per particolari responsabilità.....	7
Capo III – Trattamento economico accessorio: sistema incentivante.....	9
Art. 5.....	9
Ripartizione somme per incentivo tra le strutture	9
Art. 6.....	9
Attribuzione dell’incentivo collegato alla produttività collettiva.....	9
Art. 7.....	11
Procedure di raffreddamento.....	11
Capo IV – Utilizzo fondo.....	11

Handwritten mark

Handwritten mark

Handwritten mark

Handwritten mark

Handwritten mark

Handwritten mark

Premessa

Il presente Accordo di Contratto Integrativo di Ente in continuità con i precedenti contratti per la parte economica, conferma la linea strategica della valorizzazione del lavoro di tutti i dipendenti che contribuiscono al funzionamento dell'Ente.

Incremento della qualità dei servizi, trasparenza dell'azione amministrativa, garanzia e promozione dei diritti dell'utenza, uso razionale ed equilibrato delle risorse sono gli obiettivi condivisi che le parti intendono perseguire, nel rispetto dei rispettivi ruoli, valorizzando attraverso il confronto e la contrattazione il ruolo e la qualità del lavoro.

Per i suddetti motivi il presente contratto è finalizzato sostanzialmente a confermare il sistema indennitario introdotto con i C.C.N.I. firmati il 15.3.2012, l'11.09.2014, il 02.07.2015 e il 30.05.2016, oltre che a ribadire il sistema di riconoscimento del premio incentivante legato alla produttività per il Personale dell'Ente strumentale alla Croce Rossa Italiana, nel rispetto del Sistema di misurazione e valutazione delle Performance approvato dalla CRI con l'ordinanza commissariale n.521 del 9.11.2011 e s.m.i.

Pertanto, per le materie non disciplinate nel presente accordo, rimane fermo quanto stabilito dal CCNI sottoscritto in data 30.05.2016.

Il presente contratto, inoltre, tiene conto delle attività svolte dai dipendenti dell'Ente Strumentale alla CRI per conto delle Unità di Croce Rossa Italiana ai sensi del comma 4, art. 1 bis e comma 2, art 6 del D.L. 178, dell'art. 23 bis, c. 7 d.lgs. n. 165/2001 e dell'art. 8 comma 2 e comma 3 e dell'art. 9 comma 3 del D.M. 16/04/2014.

L'accordo, una volta sottoscritto, sarà successivamente trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti.

Capo I – Applicazione e decorrenza

Art. 1

Campo di applicazione

1. Il presente contratto collettivo integrativo, di seguito indicato come C.C.I., si applica al personale a tempo indeterminato ed a tempo determinato dell'Ente strumentale alla Croce Rossa Italiana, appartenente alle Aree professionali A, B e C, nonché, a decorrere dal giorno di inizio delle prestazioni lavorative presso l'Ente, anche al personale proveniente dalle pubbliche amministrazioni, di cui agli art. 2, comma 1, del Dlgs n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, a seguito di processi di mobilità all'interno del medesimo comparto o intercompartimentale oltre che al personale comandato.

Art. 2

Decorrenza e durata

1. Il presente CCNI decorre dal 1 gennaio 2016 e ha validità fino alla stipula di successivo contratto collettivo, fatta salva la facoltà di una delle parti, qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge, di richiederne la revisione almeno tre mesi prima dell'inizio di un nuovo esercizio finanziario.

2. Per la parte economica il presente contratto decorre dal 1 gennaio 2016 e ha validità fino alla scadenza del 31.12.2016.

Capo II – Trattamento economico accessorio: sistema indennitario

Il presente capo disciplina le indennità previste dall'Ente strumentale alla Croce Rossa Italiana per il personale appartenente alle Aree A, B e C già disciplinate dapprima con il CCNI 2011, CCNI. 2012, CCNI. 2013, CCNI 2014 e CCNI 2015.

Le parti concordano di effettuare una verifica semestrale dell'applicazione e della concreta erogazione delle indennità previste coerentemente con lo sviluppo organizzativo dell'Ente.

Art.3

Indennità per gravosi orari, rischi e disagi

1. L'indennità di rischio ex art 32 del CCNL 1999 viene riconosciuta al personale dell'Ente strumentale alla CRI che svolge l'attività di seguito elencata ed è pertanto legata alla presenza in servizio del singolo dipendente:

Fascia	Attività svolta
Fascia A	Attività svolta in modo diretto e continuativo in strada.
Fascia B	Attività svolta in modo diretto e continuativo al trasporto di materiale vario con camion ed altri veicoli ed alle eventuali operazioni accessorie di carico e scarico di materiale a rischio e/o pesante.

Fascia	Attività svolta dal personale oggetto di rimborso, impiegato ai sensi dell'art. 23 bis, c. 7 d.lgs. n. 165/2001 e art. 6, comma 2 del d.lgs. n. 178/2012.
Fascia A	Attività prestata in maniera diretta e continuativa a bordo delle autoambulanze. Attività che comporta manipolazione di sostanze ematiche, biologiche o materiale potenzialmente infetto. Attività svolta nei Centri di Educazione Motoria in maniera continuativa e diretta per terapie riabilitative nonché per l'assistenza ai ricoverati.
Fascia B	Attività che comportano esposizione diretta e continua a rumori e ultrasuoni superiori a 85 decibel in luogo chiuso. Attività che richiedono manipolazione o esposizione diretta e continua a sostanze chimiche ad alta tossicità o ai prodotti radio tossici di cui alla tabella 1 annessa al Decreto 6/6/1968 emanato dal Ministro per il Lavoro e la Previdenza sociale di concerto con il Ministro della Sanità. Attività di raccolta del materiale utilizzato a bordo delle autoambulanze, presso i posti fissi di pronto soccorso, nei centri di educazione motoria o inerenti alle operazioni di lavanderia.

2. A tale indennità, viene attribuito a far data dal 1 gennaio 2016, il valore giornaliero di seguito indicato:

Fascia	Importo per giorno di servizio
Fascia A	€ 1,30
Fascia B	€ 0,50

3. L'indennità per gravose articolazioni dell'orario di lavoro ex art 32 del CCNL 1999 viene riconosciuta a far data dal 01/01/2016, al personale dell'Ente strumentale alla CRI che svolge in via prevalente o esclusiva, l'attività di centralinista/usciera, autista, segreteria di Presidenza, dell'Amministratore dell'Ente, dei Dipartimenti e addetto al sistema informatico.

Inoltre l'indennità viene riconosciuta a far data dal 01/01/2016, al personale dell'Ente strumentale alla CRI, impiegato ai sensi dell'art. 23 bis, c. 7 d.lgs. n. 165/2001 e dell'art.6, comma 2, del d.lgs n. 178/2012 e oggetto di rimborso, che svolge **in via prevalente o esclusiva** attività nel settore dell'emergenza.

Tale indennità è finalizzata esclusivamente a remunerare la flessibilità del lavoratore ad articolare in modo differenziato ed imprevedibile il proprio orario di lavoro modificando all'occorrenza la tipologia di orario assegnata o ad osservare un orario continuato in occasione di criticità o di particolari scadenze.

Tale indennità non è cumulabile per coloro che percepiscono la maggiorazione di turno.

Funzione svolta	Importo annuo lordo
Segreteria Presidenza Nazionale	€ 2.500,00
Segreteria dell'Amministratore	€ 2.500,00
Segreteria Dipartimentale	€ 2.000,00
Centralinisti/Uscieri	€ 1.000,00
Autisti	€ 1.500,00
Addetti al sistema informatico	€ 2.000,00
Personale impiegato ai sensi dell'art. 23 bis, c. 7 d.lgs. n. 165/2001 e dell'art.6, comma 2, del d.lgs n. 178/2012 e oggetto di rimborso che svolge attività nel settore dell'emergenza	€ 1.500,00

4. L'**indennità per oneri e disagi** ex art 32 del CCNL 1999 viene riconosciuta al personale dell'Ente strumentale della CRI, impiegato ai sensi dell'art. 23 bis, c. 7 d.lgs. n. 165/2001 e dell'art.6, comma 2, del d.lgs n. 178/2012 e oggetto di rimborso, che svolge l'attività di Assistenza ausiliaria dei portatori di handicap presso i CEM, di assistenza diretta agli utenti presso i CARA e i CIE, nonché al personale che presta attività come addetti alla manutenzione a disposizione delle singole strutture. Tale indennità è unica ed è legata all'attività svolta presso una delle strutture di intervento summenzionata. E' riconosciuta inoltre al personale dell'Ente strumentale della CRI, impiegato ai sensi dell'art. 23 bis, c. 7 d.lgs. n. 165/2001 e dell'art.6, comma 2, del d.lgs n. 178/2012 e oggetto di rimborso, impiegato "sul campo" in attività di emergenza straordinaria, proporzionato al periodo di effettiva prestazione lavorativa in emergenza.

Funzione svolta personale dell'Ente strumentale della CRI, impiegato ai sensi dell'art. 23 bis, c. 7 d.lgs. n. 165/2001 e dell'art.6, comma 2, del d.lgs n. 178/2012 e oggetto di	Importo annuo lordo

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

rimborso	
Assistenza ausiliaria dei portatori di handicap (CEM)	€ 2.000,00
assistenza diretta agli utenti (CARA)	€ 2.000,00
Assistenza diretta presso (CIE)	€ 2.500,00
Attività di emergenza straordinaria "sul campo"	€ 2.500,00
Addetti alle manutenzioni/magazzinieri	€ 1.000,00

Art. 4
Indennità per particolari responsabilità

L'indennità di responsabilità specifica, erogata ex art 32 del CCNL 1999, viene riconosciuta al personale dell'Ente strumentale alla CRI che svolge compiti che comportano responsabilità peculiari legate alla funzione svolta ed in particolare agli incaricati della gestione dello stralcio del bilancio 2013 transitata nella gestione dei relativi bilanci regionali e/o delegati agli adempimenti per il completamento del superamento e delle chiusure delle strutture territoriali ex comitati regionali, provinciali e locali pubblici, ai responsabili di istruttoria e/o di procedimento con nomina formalizzata dal dirigente, ai responsabili di ufficio/Protocollo e Archivio,

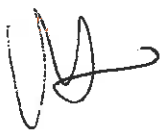
L'indennità di responsabilità specifica, erogata ex art 32 del CCNL 1999, viene inoltre riconosciuta al personale dell'Ente strumentale alla CRI, impiegato ai sensi dell'art. 23 bis, c. 7 d.lgs. n. 165/2001 e dell'art.6, comma 2, del d.lgs n. 178/2012 e oggetto di rimborso, che svolge attività infermieristica a contatto con il paziente, oltre che al medesimo personale con coordinamento di struttura e che svolge attività di formazione in modo prevalente e continuativo.

Qualora il dipendente ricopra la funzione di incaricato della gestione stralcio e/o delegati agli adempimenti per il completamento dello stralcio di più di un ex Comitato pubblico, l'importo gestito nello stralcio, da considerarsi per l'identificazione della tipologia della struttura territoriale, viene calcolato sommando gli importi di tutti i Comitati/strutture decentrate.







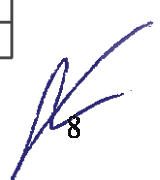
Funzione svolta	Importo annuo lordo
Incaricato gestione stralcio 2013 transitata nella gestione dei relativi bilanci regionali e/o delegati agli adempimenti per il completamento del superamento e delle chiusure delle strutture territoriali ex comitati regionali, provinciali e locali pubblici	€ 2.500,00

Responsabili d'Ufficio	€ 2.000,00
Responsabili di istruttoria	€ 1.800,00
Responsabili di procedimento	€ 2.200,00
Personale infermieristico impiegato ai sensi dell'art. 23 bis, c. 7 d.lgs. n. 165/2001 e dell'art.6, comma 2, del d.lgs n. 178/2012 e oggetto di rimborso che svolge attività a contatto con il paziente	€ 2.000,00
Personale infermieristico impiegato ai sensi dell'art. 23 bis, c. 7 d.lgs. n. 165/2001 e dell'art.6, comma 2, del d.lgs n. 178/2012 e oggetto di rimborso che svolge attività a contatto con il paziente con coordinamento della struttura	€ 2.200,00
Personale impiegato ai sensi dell'art. 23 bis, c. 7 d.lgs. n. 165/2001 e dell'art.6, comma 2, del d.lgs n. 178/2012 e oggetto di rimborso che svolge attività di formazione in modo prevalente e continuativo	€ 2.000,00

2. L'indennità di responsabilità esterna, erogata ex art 32 del CCNL 1999, viene riconosciuta al personale dell'Ente strumentale alla CRI, impiegato ai sensi dell'art. 23 bis, c. 7 d.lgs. n. 165/2001 e dell'art.6, comma 2, del d.lgs n. 178/2012 e oggetto di rimborso, che svolge compiti che comportano specifiche responsabilità verso gli utenti esterni in particolare al personale del Laboratorio, coordinatori dell'autoparco (con un numero minimo di vetture pari a 10 unità), agli autisti soccorritori *senior* (inquadri in area B), ai coordinatori delle attività di emergenza, al coordinatore del servizio civile, all'addetto all'assistenza interventi protezione civile e pubbliche calamità SON (gestione emergenza protezione civile), al centralinista di Sala operativa, ai responsabili della gestione della cassa, ai funzionari ordinatori e ai responsabili della custodia e distribuzione dei viveri AGEA.



Funzione svolta	Importo annuo lordo
Addetto al laboratorio	€ 2.000,00
Coordinatori dell'autoparco	€ 1.800,00
Autisti soccorritori <i>senior</i>	€ 1.000,00
Coordinatori delle attività di emergenza a livello nazionale	€ 3.000,00
Coordinatori delle attività di emergenza a livello regionale	€ 1.500,00
Coordinatori delle attività di	€ 1.000,00

emergenza a livello provinciale	
Coordinatore pubbliche calamità SON (gestione emergenza protezione civile)	€ 2.500,00
Centralinista di Sala operativa	€ 1.000,00
Coordinatore servizio civile	€ 1.000,00
Personale che opera in strutture sanitarie	€ 1.200,00
Responsabili cassa centrale	€ 2.000,00
Responsabili cassa regionali/SON/ Funzionario ordinatore CIE/Laboratorio Centrale	€ 1.000,00
Responsabili viveri AGEA	€ 1.000,00

Capo III – Trattamento economico accessorio: sistema incentivante

Art. 5

Ripartizione somme per incentivo tra le strutture

1. A ciascuna struttura organizzativa (Amministratore, Dipartimento, Servizio, Direzione Struttura decentrata) è assegnato, entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo per l'utilizzo del Fondo, un budget di risorse per il finanziamento dell'incentivo collegato alla performance (produttività) del personale appartenente alla medesima struttura organizzativa.

2. La ripartizione delle somme a preventivo destinate al finanziamento della produttività è effettuata dal Dipartimento Risorse Umane sulla base dei seguenti parametri:

- a. personale in servizio
- b. coefficiente di apporto individuale

3. La suddivisione dei budget per Struttura organizzativa avviene suddividendo l'importo complessivo annuale per la produttività disponibile a livello di Ente per la sommatoria dei prodotti del numero dei dipendenti assegnati per il parametro assegnato a ciascuna area di inquadramento (coefficiente di apporto individuale).

Area di inquadramento	Coefficiente di apporto individuale
C	0,9
B	0,6
A	0,2

4. Le somme eventualmente residue a consuntivo rispetto agli stanziamenti dei vari istituti contrattuali del presente accordo confluiscono nelle risorse destinate all'incentivazione della produttività collettiva.

Art. 6
Attribuzione dell'incentivo collegato alla produttività collettiva

1. Gli incentivi legati alla produttività collettiva sono corrisposti al personale a seguito delle verifiche periodiche della performance organizzativa previste dal Sistema di misurazione e valutazione della Performance.

2. L'attribuzione degli importi legati alla produttività collettiva sono collegati a tre parametri:

- i. valutazione della performance organizzativa
- ii. coefficiente di merito, espresso dal dirigente
- iii. coefficiente di apporto individuale, collegato all'area di inquadramento del dipendente e pertanto alla tipologia di mansioni svolte

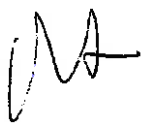
3. La valutazione della performance organizzativa avviene secondo le modalità definite dal Sistema di Misurazione e valutazione della Performance adottato dall'Ente con l'ordinanza commissariale n.521 del 9.11.2011 e s.m.i.

Qualora la valutazione risulti inferiore al 40%, non viene riconosciuto alcun importo di produttività collettiva.

4. La valutazione del coefficiente di merito del dipendente viene espressa dal Dirigente secondo la metodologia definita dall'Ente nel sistema di misurazione e di Valutazione della Performance.

La valutazione negativa dovrà essere segnalata già nel corso dell'anno anche in occasione dei monitoraggi con rilievi o specifiche comunicazioni.

5. Il coefficiente di apporto individuale è collegato all'area di inquadramento del dipendente, secondo il prospetto allegato, ed è finalizzato a differenziare l'incentivazione valorizzando l'apporto al miglioramento nei livelli di efficienza dell'Amministrazione e di qualità dei servizi istituzionali



Area di inquadramento	Coefficiente di apporto individuale
C	0,9
B	0,6
A	0,2

6. La quota di produttività assegnata al personale part time è ridotta in proporzione del monte ore lavorativo. Al personale dimesso durante l'anno la quota di produttività sarà ugualmente rapportata ai mesi di servizio.



7. Eventuali somme residue a seguito di mancato o parziale raggiungimento di obiettivi sono ridistribuite tra tutte le strutture dell'Ente e la determinazione della quota individuale da attribuire ad ogni singolo lavoratore avviene sulla base del coefficiente di apporto individuale collegato all'area di appartenenza ed in proporzione al coefficiente di merito attribuito dal dirigente sulla base della percentuale di attuazione degli obiettivi della struttura di appartenenza.

Art. 7
Procedure di raffreddamento

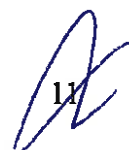
1. In ordine alla possibilità di limitare eventuali contenziosi in caso di contestazione per mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi che abbia riflesso sull'erogazione della quota di produttività, oppure per eventuali contestazioni sul sistema indennitario il dipendente può, avvalendosi dell'assistenza di un rappresentante sindacale di sua fiducia, chiedere un riesame della valutazione al superiore gerarchico.

Capo IV – Utilizzo fondo

Totale fondo 2016	11.500.000,00
a) Progressioni professionali anni precedenti	650.000,00
b) Indennità di Ente	1.550.000,00
c) Rischio	50.000,00
d) Gravose art.orario lavoro	50.000,00
e) Oneri e disagi	110.000,00
f) Bilinguismo	20.000,00
g) Particolari responsabilità (specifica)	650.000,00
h) Particolari responsabilità (PO)	0,00
i) Particolari responsabilità (esterna)	100.000,00
l) Reperibilità	20.000,00
m) Turno	1.650.000,00
n) Straordinario	450.000,00
o) Produttività	6.200.000,00

Eventuali risorse residue degli importi di cui ai punti a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n) vanno ad integrare gli importi destinati alla produttività collettiva (punto o).

Roma, 12/01/2017



11

Delegazione Trattante di parte amministrativa

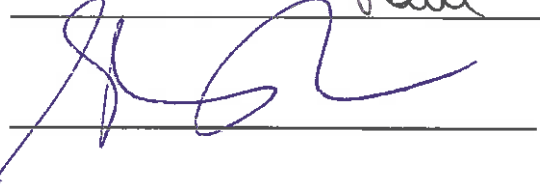
L'Amministratore dell'E.S.a.C.R.I-

- Dr.ssa Patrizia Ravaioli

Paul


il Capo Dipartimento Risorse Umane e I.C.T.

- Dr.ssa Elisabetta Paccapelo



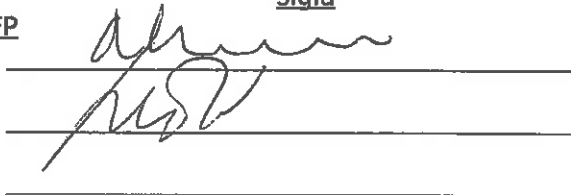
Delegazione trattante di parte sindacale

nome esteso

sigla

MUOVI TR GIRESCO
GUIDA' CORINA

CGIL FP



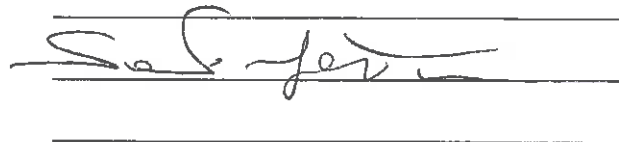
GIROLAMO GABRIELLA
Angelo Casertan

CISL FR



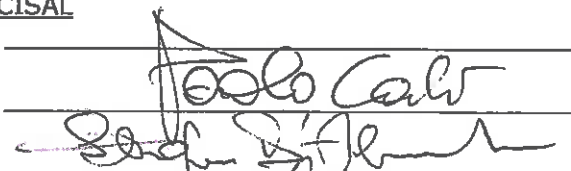
UIL PA

SANTINO FANTINO



FIALP CISAL

CALI PAOLO
D'ALESSANDRO STEFANIA



USB PI

GESUALDI MASSIMILIANO

